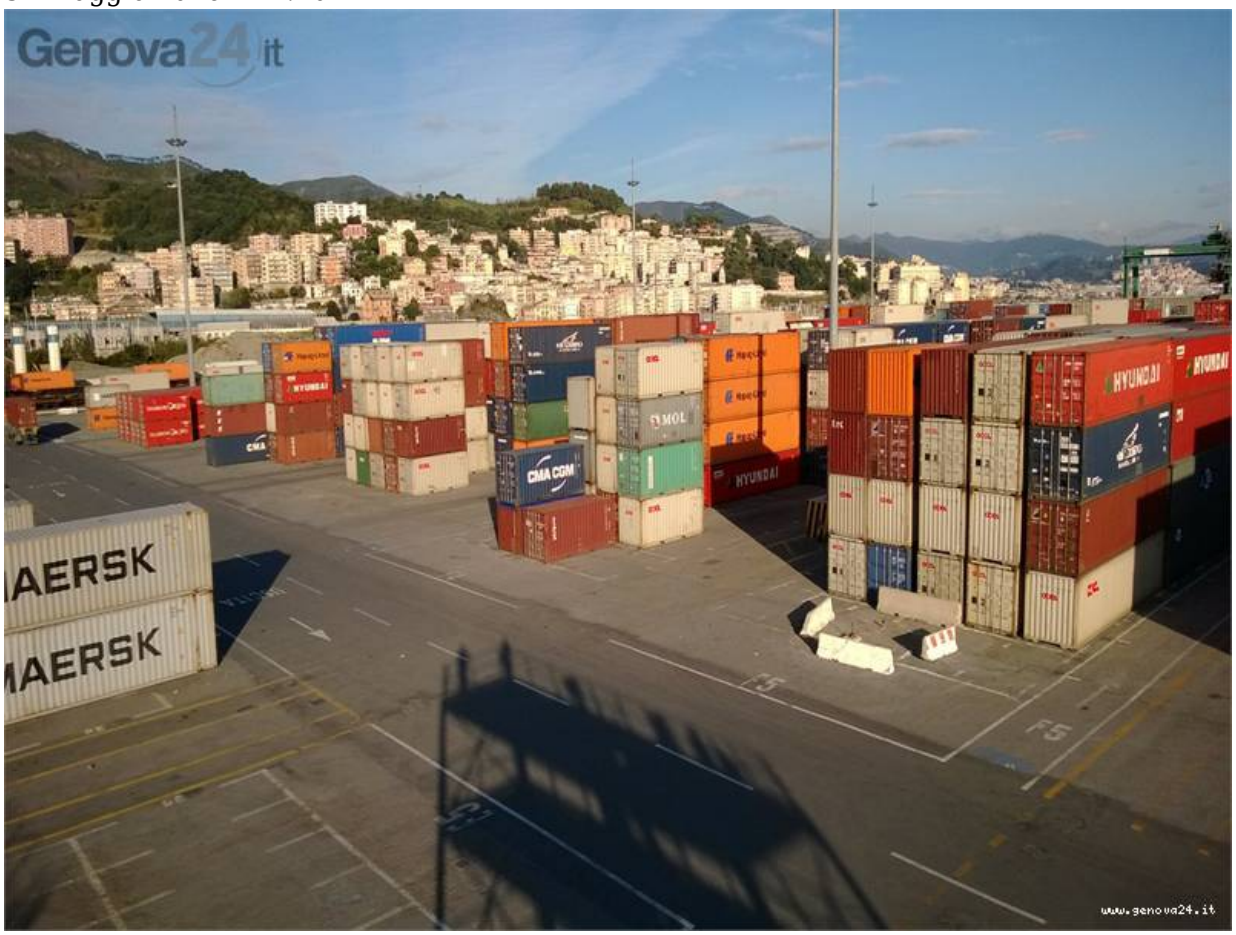
Pesatura container, Filt: “A farne le spese non siano gli autisti dell’autotrasporto”

di **Redazione**

31 Maggio 2016 – 17:10



Genova. Il dipartimento Logistica e Trasporto merci della Filt Cgil di Genova, che rappresenta anche i lavoratori autisti della movimentazione merci in container, esprime forte preoccupazione per gli operatori del settore.

“Il Decreto 5 maggio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che recepisce la normativa internazionale emendata dalla risoluzione MSC. 380 del 21/11/2014, in estrema sintesi dispone che, per la sicurezza alla navigazione, ogni singolo container in export che varchi la soglia di un terminal portuale debba essere pesato.
Condividendo pienamente, senza ombra di dubbio, la genuinità dell’operazione al fine di estendere sempre più la sicurezza sui posti di lavoro, restiamo comunque nel contesto spiazzati dalla mancanza di informazioni, al momento pervenute a questa Organizzazione Sindacale, in merito alle procedure che dal primo di luglio entreranno in vigore anche nel nostro Paese”, si legge in una nota.

“Auspichiamo, proprio nell’ottica di una maggiore sicurezza per tutti i Lavoratori, che a farne le spese, dei maggiori inevitabili tempi di lavoro e disagi che la condizione provocherà, non siano gli autisti dell’autotrasporto, anello debole della filiera della

movimentazione merci, sui quali troppo spesso vengono scaricate incombenze e responsabilità, fortemente in contrasto con ciò che noi intendiamo in merito a sicurezza, diritti e dignità dei Lavoratori", termina la nota.